Lumezzane

Novara

La	20 ^a	giornata

27

Alcione Milano-Atalanta U23	
Novara-Feralpisalò	oggi ore 1
Union Clodiense-Lecco	
Renate-Pro Patria	
Arzignano-Triestina	
Lumezzane-Virtus Verona	
Caldiero-Albinoleffe	domani ore 1
Giana Erminio-Vicenza	
Trento-Padova	
Pergolettese-Pro Vercelli	



Seconda partita casalinga consecutiva per gli azzurri dopo quella con la Triestina

CALCIO, SERIE C: AL PIOLA SI CHIUDE L'ANNO SOLARE CON LA TERZA IN CLASSIFICA

Novara, l'emergenza continua ora è l'attacco a perdere pezzi

In dubbio Manseri e Morosini. Gattuso: "Per fortuna arriva la pausa"

FILIPPO MASSARA NOVARA

Dal centrocampo all'attacco. L'emergenza infortuni del Novara si sposta in avanti con gli stop di Manseri e soprattutto di Morosini. Entrambi si sono fermati in allenamento e sono in dubbio per la sfida playoff di oggi con la FeralpiSalò, l'ultima dell'anno solare. «È positivo che arrivi la pausa per recuperare - premette Giacomo Gattuso - ma non possiamo permetterci tutti questi problemi perché alla lunga si pagano. Ci siamo già passati l'anno scorso arrivando cortissimi ai playout». Oggi il tecnico deve fare a meno anche dello squalificato Lorenzini e per l'ottava gara nelle ultime nove di Di Munno. A centrocampo ritrova Calcagni ("ha

mezz'ora nelle gambe") e in at-

NOVARA

FERALPISALÒ

Stadio Piola (Skysport 252)

ore 1

Novara (3-4-2-1): 1 Minelli; 5 Bertoncini, 79 Lancini, 15 Khailoti; 24 Ghiringhelli, 21 Ranieri, 99 Basso, 72 Agyemang; 7 Gerardini, 10 Donadio; 13 Ongaro. **All.** Gattuso

Feralpisalò (3-4-2-1): 22 Liverani; 16 Luciani, 5 Pasini, 85 Sina; 99 Pietrelli, 8 Balestrero, 20 Zennaro, 24 Boci; 21 Cavuoti, 10 Di Molfetta; 45 Maistrello. All. Diana

Arbitro: Maccorin di Pordenone.

tacco apre il ballottaggio tra Gerardini e Ganz: se la spunta il primo, azzurri schierati a specchio con il 3-4-2-1, altrimenti scatta in automatico la conferma del 3-5-2. Ben più lunga è comunque la lista degli assenti in casa avversaria. A Diana mancano Rinaldi, Brambilla, Cabianca, Rizzo, Giudici, Letizia e Dubickas. In forte dubbio è anche Pilati. «Però non mi preoccupo - ha avvertito il tecnico della FeralpiSalò -. Saremo forse un po' corti nelle scelte iniziali o a gara in corso, a seconda delle rotazioni, ma sono convinto che la squadra in campo si dimostrerà forte. Il Novara? Si è ben assestato, ha un anima come noi e non rinuncia a giocare». La squadra di Gattuso inaugura il girone di ritorno con la «Giornata azzurra». Og-

gi non sono validi gli abbonamenti, ma chi possiede la tessera può acquistare il biglietto nello stesso posto a un euro. Il prezzo simbolico è stato pensato dalla società per rimediare all'iniziativa preannunciata in estate dall'allora dg Pietro Lo Monaco che aveva fatto storcere il naso ai tifosi, già scottati dal caro abbonamenti. È prevista anche una promozione sui singoli tagliandi: in curva Nord e nei distinti costano 5 euro, e sempre nei distinti sono gratuiti per gli Under 12. «Speriamo di trascinare il nostro pubblico con una grande prestazione - auspica Gattuso -. I soli 5 punti di distacco da una formazione così forte come la FeralpiSalò dimostra che stiamo disputando un ottimo campionato». — © RIPRODUZIONE RISERVATA

PUNTO... A CAPO

RENATO AMBIEL

Questo clima festaiolo non distragga dall'obiettivo

onostante la cocente delusione provocata dalla Triestina, la settimana è stata caratterizzata da un clima festaiolo. C'è chi ha commentato: «anche troppo». Ma le cene sociali con gli sponsor e poi quella con la società, così come l'inaugurazione dello store in centro, oggi la Giornata azzurra, e gli auguri dei tifosi alla «Casa del Novara» dov'è il museo, sono appuntamenti destinati a rinsaldare un legame di squadra e società con la città che rappresentano. E' un bel feeling che si sta ricostruendo con pazienza e dedizione. Ma va sostenuto dalle prestazioni prima, e più ancora, dei risultati in campo. Una responsabilità che «Jack» Gattuso ed i suoi ragazzi avvertono anche se la squadra è nuovamente decimata dagli infortuni. Presto si aprirà il mercato di riparazione nel quale si dovrà intervenire per riparare agli errori estivi e rimpinguare un organico in grado di mantenere le posizioni fin qui acquisite. Non sarà facile operare, con un occhio al bilancio, e alle esigenze che si sono fatte contingenti. Al Novara hanno però le idee chiare. E' indispensabile intervenire in attacco, magari anche in maniera massiccia, e implementare il centrocampo per far fronte alle ricorrenti defezioni. Ma intanto c'è da chiudere bene l'anno, contro un avversario che si presentava come la terza forza del campionato ed è notevolmente migliorato rispetto all'esordio stagionale. –